



Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

Decreto rettorale

Congedo straordinario per gravi motivi personali.

LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente, e, in particolare, l'articolo 35, concernente il personale docente;

visto il Codice etico dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”, nel testo vigente, ed in particolare:

- l'articolo 37, rubricato “*Congedo straordinario*”, terzo comma, nell'ambito del quale è previsto che “*In ogni caso il congedo straordinario non può superare complessivamente nel corso dell'anno la durata di quarantacinque giorni*”;
- l'articolo 40, rubricato “*Trattamento economico durante il congedo*”, primo comma, nell'ambito del quale è previsto che “*Per il primo giorno di ogni periodo ininterrotto di congedo straordinario spettano al pubblico dipendente tutti gli assegni, ridotti di un terzo, escluse le indennità per servizi e funzioni di carattere speciale e per prestazioni di lavoro straordinario*”;

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, recante “*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*”, nel testo vigente;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;

vista la Legge 05 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 33, il quale, al comma 3, prevede “*A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa*”;

vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 3, comma 38, il quale prevede che “*I tre giorni di permesso mensili di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non sono computati al fine del raggiungimento del limite fissato dal terzo comma dell'articolo 37 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, come sostituito dal comma 37 del presente articolo*”;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, concernente “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, nel testo vigente;

visto il D.L. n. 112/2008 e la Legge di conversione n. 133/2008 recanti “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori universitari, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di contabilità e gestione di Ateneo, nel testo vigente;

richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 7, del 19 ottobre 2023, concernente la nomina della Rettore dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste per il quadriennio accademico 2023/2024 – 2026/2027;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. ...omissis..., del ...omissis..., concernente la chiamata in ruolo ...omissis..., a seguito dell'esito positivo della procedura valutativa per la copertura di un posto di ...omissis...;

visto il Decreto rettorale n. ...omissis..., del ...omissis..., concernente la nomina ...omissis... a ...omissis..., con decorrenza ...omissis...;

visto il Decreto Ministeriale del 02 maggio 2024, n. 639, nel testo vigente, recante la determinazione dei Gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il proprio precedente Decreto n. 86, del 18 giugno 2024, concernente l'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste nei gruppi scientifico-disciplinari e nei settori scientifico-disciplinari, a seguito dell'adozione del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 639/2024, sopra citato, con cui, tra l'altro, ...omissis... è stata inquadrata nel Settore scientifico disciplinare ...omissis..., Gruppo scientifico disciplinare ...omissis...;

visto il proprio precedente Decreto n. ...omissis..., del ...omissis..., concernente la concessione ...omissis..., per l'assistenza ad un familiare in condizioni di disabilità;

vista la comunicazione ...omissis..., prot. n. ...omissis..., del ...omissis..., concernente la richiesta di ...omissis..., nonché l'allegata documentazione comprovante il grave motivo personale;

dato atto che, nell'ambito della sopra citata comunicazione, è trasmesso, altresì, il programma di assistenza reso ai fini del riconoscimento ...omissis... di cui al sopra citato Decreto n. ...omissis..., per complessive ...omissis...;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, collocare ...omissis... in congedo straordinario per gravi motivi personali, ai sensi dell'articolo 37, del D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3 e dell'articolo

3, comma 37, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, per i periodi richiesti nella nota sopra citata prot. n. ...omissis..., con il conseguente trattamento economico;

preso atto che il presente Decreto è soggetto a visto di regolarità contabile;

DECRETA

1. Di collocare ...omissis..., Professore universitario ...omissis... di questo Ateneo, per il Settore scientifico disciplinare ...omissis..., in congedo straordinario per gravi motivi personali, ai sensi dell'articolo 37, del D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3 e dell'articolo 3, comma 37, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, per i seguenti periodi, con il trattamento economico previsto dall'articolo 71, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 06 agosto 2008, n. 133:

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis....

...omissis...

...omissis...

2. Di dare atto che il presente Decreto è soggetto a visto di regolarità contabile.

3. Di pubblicare il presente Decreto all'Albo online di Ateneo per la durata di 15 giorni.

Aosta, li (vedere segnatura di protocollo)

LA RETTRICE
Manuela Ceretta
sottoscritto digitalmente